



Una mostra che, già nel titolo, rivela la chiave di lettura scelta per ripercorrere un tratto dell'arte e della vita di Van Gogh poco esplorato, quella sorta di ambiguità nel collocarsi al mondo che si svela, ad esempio, nella doppia identità degli autoritratti in cui si ritrae, alternativamente, nei panni di "gentiluomo di città" e di contadino. Universi contrapposti, la campagna fissa e immutabile, e la città centro del movimento e del cambiamento, tra cui l'artista oscilla, nell'impossibilità dolorosa di una scelta definitiva.

In mostra settanta capolavori tra dipinti, acquarelli e opere su carta del maestro olandese, tutte opere scelte tra quelle che meglio illustrano il tema della mostra, come "I piantatori di patate" (e i bellissimi disegni di contadine chine al lavoro), "Il viadotto", "gli Orti a Montmartre", e oltre trenta opere dei grandi artisti che gli furono di ispirazione – tra i quali Millet, Pissarro, Cézanne, Gauguin e Seurat.

Presentando la mostra il sottosegretario ai Beni culturali, Francesco Giro, ha messo in luce anche la funzione del complesso del Vittoriano, destinato a diventare " un museo dei musei", mentre la città eterna, per i 150 anni dell' Unità d' Italia e i 140 di Roma Capitale, sarà protagonista mondiale dell' arte.

A presentare la mostra, oltre al sottosegretario ai Beni culturali, Francesco Giro, il consigliere del presidente della Repubblica per la conservazione del patrimonio artistico, Louis Godart, L'assessore alle Politiche Culturali e alla Comunicazione del Comune di Roma, Umberto Croppi, l' assessore alle politiche culturali della Provincia di Roma, Cecilia D' Elia, l' assessore alla Cultura, all' Arte e allo Sport della Regione Lazio, Fabiana Santini, lo scrittore e giornalista Giordano Bruno Guerri e la curatrice, Cornelia Homburg.

La mostra, che nasce sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, è promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in collaborazione e con la partecipazione del Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione –, della Provincia di Roma – Presidenza e Assessorato alle Politiche culturali –, della Regione Lazio – Presidenza e Assessorato alla Cultura, Arte e Sport –, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Ministero degli Affari Esteri, dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi a Roma e dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. La rassegna è organizzata e realizzata da Comunicare Organizzando di Alessandro Nicosia, con il fondamentale supporto di istituzioni quali il Van Gogh Museum, il Rijksmuseum, il Guggenheim, l' Hammer Museum, la National Gallery del Canada, la Tate National e il Louvre.